



Spett.le

REGIONE ABRUZZO

Servizio Gestione dei Rifiuti

dpc026@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Polo tecnologico di Valle Cena di Cupello (CH) - AIA n°DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - AIA n°DPC 026/195 del 08/08/2022 e AIA n°DPC026/07 del 17/01/2023 - COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Silvestri in qualità di legale rappresentante pro-tempore di CIVETA gestore dell'impianto denominato: Polo Tecnologico di Valle Cena con sede in c.da Valle Cena a Cupello (Ch) - P.IVA: 01376600696;

Richiamata la DGR n°1192 del 04/12/2008 - Pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 3 del 14/01/2009 - L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 *"Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti"*. *Allegato 1 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti L.R. n. 45/2007;*

Richiamata la DGR n°917 del 23/12/2011 - Decreto Legislativo 03.04.2006, n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale". Parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)" - Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati" - Approvazione di *"Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i."*.

Richiamata la DGR n°118 del 07/02/2019 (di aggiornamento alla DGR 917/2011) avente ad oggetto: - Revoca e sostituzione integrale dell'Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 *"Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i."* della DGR 917/11, con l'Allegato 1 "Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l'individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." - D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" - Parte II Titolo III *"Procedure inerenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale" - Approvazione linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)"*. - B.U. R. Abruzzo Ord. 03/04/2019, n. 14;



Dato atto che il CCR-VIA ha emesso il **Giudizio n° 3760 del 13/10/2022** riferito alla Valutazione Preliminare ai sensi art.6, c.9 bis, del D.Lgs. 152/06 e smi avente ad oggetto: *“Modifica non sostanziale all’AIA n°DPC 026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata”*;

Ravvisato che il consequenziale provvedimento di modificazione dell’AIA emesso dal Servizio gestione Rifiuti rif. è risultato essere la determinazione **n°DPC026/07 del 17/01/2023** avente ad oggetto: *“Consorzio Intercomunale CIVETA - AIA n.°DPC026/02 del 23/07/2015 e successivo aggiornamento con AIA DPC026/195 del 08/08/2022 – Presa d’atto variante non sostanziale ai sensi dell’art. 29 nonies del D.lgs. 152/2006 consente al CIVETA (Art.1) di accogliere 5.400 ton di scarti EER 191212”*;

Visto che il CCR-VIA nella seduta del giorno 22/08/2023 ha emesso il **Giudizio n°3987 del 22/08/2023** riferito alla Valutazione Preliminare ai sensi art.6, c.9 bis, del D.Lgs. 152/06 e smi avente ad oggetto: *“Modifica non sostanziale all’AIA n°DPC 026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata”*;

Considerato che la modifica non sostanziale proposta consiste esclusivamente nella redistribuzione del quantitativo di rifiuti da trattare, si richiamano le considerazioni già fatte nella precedente comunicazione di variante non sostanziale e recepite dall’Autorità Competente con la determinazione vigente **n°DPC026/07 del 17/01/2023**;

Dato che l’impianto CIVETA opera su rifiuti urbani prodotti nell’ATO Abruzzese e su scarti generati da impianti di gestione rifiuti che trattano rifiuti urbani prodotti nella Regione Abruzzo;

SI COMUNICA

LA VARIANTE NON SOSTANZIALE - AIA n°DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - AIA n° DPC 026/195 del 08/08/2022 e AIA n°DPC026/07 del 17/01/2023, ai sensi della normativa vigente, inerente la RIMODULAZIONE DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI GESTITI secondo la tabella di seguito proposta in linea con quanto discusso e scaturito dal Giudizio CCR-VIA n°3987 del 22/08/2023 al fine di confermare/ripristinare le potenzialità già autorizzate all’Art.7 dell’AIA DPC 026/02 del 23/07/2015;



In particolare, in linea con il giudizio CCR-VIA sopra richiamato, si propone la seguente tabella di modulazione dei quantitativi che risulta già autorizzata anche con AIA DPC 026/195 del 08/08/2022 (Art.1):

Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)		
CIVETA	RUI EER 200301 (D8 – D9) SCARTI EER 191212 (D8 – D9)	22.000 Mg/a
	FORSU - EER 200108 – (R3) EER 200201 – EER 200138 - (R3)	30.900 Mg/a

La modifica non sostanziale, che equivale al ripristino di condizioni autorizzative previgenti, si rende necessaria e inderogabile anche per tamponare la esorbitante e insostenibile riduzione dei conferimenti di ben **n°75 Comuni dal 9 maggio 2023** per via dell'aggiudicazione del trattamento della FORSU da parte della società Ecolan spa a gestore della Regione Veneto.

È indubbio, che le questioni economiche esulano dagli aspetti tecnici amministrativi delle autorizzazioni e non devono interferire in alcun modo con esse, ma necessariamente si ripercuotono sulla gestione complessiva del polo CIVETA che risulta essere un impianto PUBBLICO di piano (PRGR) nato per soddisfare le esigenze della collettività.

La rimodulazione dei quantitativi proposta, quindi, è funzionale a garantire l'equilibrio di bilancio dell'ente evitando il ricorso ad un riequilibrio di bilancio tramite applicazione di costi sociali per i soci (esclusivamente COMUNI). Inoltre, nell'ottica dell'ATO unico regionale il polo CIVETA può svolgere un insostituibile servizio per gli impianti regionali che trattano rifiuti urbani generati nella Regione Abruzzo attuando, così, i principi cardine richiamati nella parte I e IV del D.Lgs. 152/06 e smi e nel PNGR **di autosufficienza e prossimità**.



La modifica risulta non sostanziale, in quanto:

- 1) *Non viene variata la capacità annuale di trattamento dei rifiuti in ingresso;*
- 2) *Non viene variata la natura dei processi già autorizzati;*

Inoltre, con la riduzione dei conferimenti di FORSU (EER 200108) si conseguono i seguenti obiettivi benefici e miglioramenti ambientali:

- 1) *minori impatti odorigeni;*
- 2) *minore produzione di reflui di processo da depurare in impianti esterni;*
- 3) *minore traffico veicolare in ingresso all'impianto.*

I rifiuti di cui alla presente comunicazione di variante non sostanziale verranno gestiti esclusivamente all'interno del bacino territoriale regionale **ATO UNICO REGIONALE ABRUZZO**.

Il direttore tecnico

Ing. Luigi Sammartino



Il Legale Rappresentante

Ing. Giuseppe Silvestri